

 1)	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla C.C.	4) numero 28	5) data 03-05-2017
	6) oggetto Riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015. Approvazione saldi iniziali dello stato patrimoniale e definizione del nuovo patrimonio netto.			

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno **Duemiladiciassette** addì **Tre** del mese di **Maggio** alle ore **20:30**, nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
BOTTINI MANUELA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	SI
DI FONTE SABRINA	Consigliere	SI
ROSSI VALERIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
COZZI MARCO GIAMPIETRO	Consigliere	SI
LUCATO LUIGI	Consigliere	SI

TOTALE PRESENTI: 13

TOTALE ASSENTI: 0

Assente giustificato: ==

Assente ingiustificato: ==

Partecipa alla seduta la D.ssa Macri Mariagrazia Segretario Comunale.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 05/04/2017 avente ad oggetto: Riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015. Approvazione saldi iniziali dello stato patrimoniale e definizione del nuovo patrimonio netto.

PREMESSO che:

- l'art. 11, comma 12, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (e s.m.i.), prevede che gli Enti che non hanno partecipato alla sperimentazione possano adottare il principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2016;
- questo Ente, come contenuto negli atti di approvazione del bilancio di previsione 2016, ha rinviato all'anno 2016 l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, di cui all'allegato 4.3 al D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale, allegato 4/3 di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che al paragrafo 9.1 recita: *“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio. All'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, le prime scritture sono quelle di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio. Le scritture immediatamente successive riguardano la rilevazione delle differenze di valutazione. Alcune voci dell'attivo e del passivo devono essere rivalutati, altre devono essere svalutate. Tali operazioni devono essere registrate anche nel Libro dei beni ammortizzabili.”*;

RICHIAMATO nuovamente il punto n. 9.1 del medesimo principio contabile applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale, nella parte in cui prevede, altresì, che: *“...Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale;*

L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l'esercizio 2017, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione)”;

VISTO il rendiconto della gestione dell'anno 2015 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 05/05/2016 ed in particolare il conto del patrimonio al 31/12/2015;

VISTA la seguente documentazione allegata alla presente per farne parte integrante della presente deliberazione:

- **All. 01**: riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con il relativo raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione, relazione tecnica alla riclassificazione dello Stato Patrimoniale recante la sintesi di tutta l'attività svolta, i criteri di valutazione, il confronto tra i vecchi e i nuovi schemi previsti dalla normativa vigente, le tabelle di raccordo per il riposizionamento delle voci patrimoniali ex DPR 194/1996 nel nuovo modello di stato patrimoniale, situazione elaborata in collaborazione con Gies srl incaricata del servizio di aggiornamento degli inventari e patrimonio comunale;
- **All. 02/03** : prospetto del nuovo Stato Patrimoniale alla data del 01/01/2016 (riapertura delle scritture patrimoniali), che riporta i saldi 2015 riclassificati e pertanto la situazione iniziale 2016;

DATO ATTO che l'intero svolgimento delle scritture di rettifica rimane depositato in atti presso il servizio finanziario;

CONSIDERATO che quanto sopra previsto agli allegati 01 02 e 03 deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale in sede del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali – TUEL) e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 11 giugno 2011 n. 118;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare, l'art. 42 per quanto riguarda le competenze del Consiglio Comunale;

DELIBERA

- 1) di considerare quanto in premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto delle attività di riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre 2015 secondo le nuove voci previste dal piano dei conti patrimoniale previste dal D.Lgs. 118/2011 e dal Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale, allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011;
- 3) di approvare la seguente documentazione allegata alla presente per farne parte integrante della presente deliberazione:
 - **All. 01**: riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con il relativo raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, relazione tecnica alla riclassificazione dello Stato Patrimoniale recante la sintesi di tutta l'attività svolta, i criteri di

valutazione, il confronto tra i vecchi e i nuovi schemi previsti dalla normativa vigente, le tabelle di raccordo per il riposizionamento delle voci patrimoniali ex DPR 194/1996 nel nuovo modello di stato patrimoniale, situazione elaborata in collaborazione con Gies srl incaricata del servizio di aggiornamento degli inventari e patrimonio comunale;

- All. **02/3**: prospetto del nuovo Stato Patrimoniale alla data del 01/01/2016 (riapertura delle scritture patrimoniali), che riporta i saldi 2015 riclassificati e pertanto la situazione iniziale 2016;

- 4) di dare atto che, a seguito della presente deliberazione, il patrimonio netto 2015 riclassificato ammonta a € 25.428.817,80;
- 5) di dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria;

Presenti **N. 13**
Assenti **N. 00**

DISCUSSIONE: ai sensi dell'art. 70 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, per il verbale si rinvia alla registrazione audio magnetica e digitale pubblicata sulla rete civica comunale.

VOTAZIONE

Presenti	N. 13	
Astenuti	N. 04	Lucato, Lazzaroni, Moroni, Cozzi.
Votanti	N. 09	
Favorevoli	N. 09	
Contrari	N. 00	

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre,

in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto:

VOTAZIONE

Presenti	N. 13	
Astenuti	N. 04	Lucato, Lazzaroni, Moroni, Cozzi.
Votanti	N. 09	
Favorevoli	N. 09	
Contrari	N. 00	

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.gs n. 267/00.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Mariagrazia Macrì

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.